



DIREZIONE PD. *Entrano anche Caronna e Marzocchi. Ma pesa il no di Prodi*

Veltroni sceglie Vitali e Sangalli

Luca Molinari

Salvatore Caronna, Gian Carlo Sangalli, Walter Vitali e Teresa Marzocchi. È questa la pattuglia dei bolognesi che Walter Veltroni, ha indicato come componenti della direzione nazionale del Pd.

Il gruppo originale prevedeva anche Romano Prodi, ma l'ex premier, dopo essersi dimesso dalla presidenza del partito, ha ringraziato Veltroni e ha declinato l'offerta.

Caronna entra in quanto segretario regionale, un incarico che gli spetta di diritto. Sangalli, invece, è una delle "personalità" (al pari di, tra gli altri, di Giorgio Ruffolo, Luca Sofri e altri vip) che il segretario ha voluto espressamente, per scelta diretta. Una mossa che conferma come Veltroni creda davvero nelle potenzialità dell'ex presidente della Camera di Commercio di Bologna per sfondare tra i ceti medi produttivi, specie del Nord Est.

Altra nomina fiduciaria di Veltroni è quella di Walter Vitali. L'ex sindaco è da sempre uno dei parlamentari più stimati e vicini al segretario nazionale, tanto che in campagna elettorale ha curato la stesura della parte del programma dedicata agli enti locali.

Completamente diversa la genesi della scelta di Teresa Marzocchi. Cattolica di sinistra, da anni impegnata nel volontariato e nel recupero dalle tossicodipendenze, Marzocchi è molto vicina ad Antonio La Forgia ed entra così in direzione in quota Bindi, espressione, cioè, della minoranza ulivista interna.

